



Black Board

Il nostro diario di bordo!

Questo giornalino è gestito dagli studenti della 2^E, 3^A, 3^D e 3^E

Ci siamo... pronti, partenza, via! Il nostro motto di inizio anno è ancora oggi e più che mai "I care", carissimo lettore. Siamo felici di essere qui, tutti, uniti, anche se continuiamo a mantenere le dovute distanze". In classe si percepisce a fior di pelle l'entusiasmo ed è come una leggera sensazione che si diffonde in tutta la scuola e ci fa librare in alto: "tre metri sopra al cielo".

Il nostro sarà "un viaggio" straordinario, interessante, vissuto finalmente con tutti i sensi, guidati dai prof., e gomito a gomito con i compagni di classe. È vero, siamo in un periodo difficile; eppure nella Selva più insidiosa che mai sono: i nostri dubbi, la ricerca della nostra identità, e tante, tante difficoltà e incertezze a scuoterci, oh incredibile preadolescenza!

... e PER RACCONTARLA CON LE PAROLE di Dante ... ci ritrovammo per "QUEL CAMMINO ASCOSO" che però conduce a tante cose belle! ... che porta il ciel, per quel pertugio tondo; e quindi uscimmo a riveder le stelle".

Quindi non ci resta che VIVERE la vita con fiducia: vogliamo pensare con la mente, ma soprattutto infondere in quello che facciamo tanta passione, sperando che tutto si risolva.

E poi stiamo imparando a nostre spese la lezione, intendiamo rispettare le regole e pensiamo che sia un DOVERE DI TUTTI. Ebbene sì, questo periodo vogliamo viverlo insieme, come unico e irripetibile...

Noi ci siamo e continueremo a metterci la testa ma soprattutto il cuore.

Buona lettura!

Nel nostro Istituto si partecipa da anni ai Giochi d'Autunno (anche chiamati Giochi Matematici). Sono dei test di matematica e logica, pensati per mettere alla prova gli alunni. Tanti sono i ragazzi che partecipano e si classificano.

L'anno scorso c'è stato chi è arrivato alle gare nazionali, ma anche quest'anno si è ben classificato: ottimi risultati e non solo a scuola, si tratta di Pietro Giordano della classe III E.

Ci incuriosisce la sua storia, la leggenda lo precede e abbiamo pensato di saperne qualcosa di più organizzando un'intervista ad hoc ...i, e noi siamo orgogliosi di lui e cercheremo di seguire le sue orme.

Andiamo a conoscerlo meglio: intervistiamo Pietro.

Ecco a voi Pietro, il nostro genio della matematica!



I GIOCHI MATEMATICI

Come ti senti per questo traguardo raggiunto?

“Sono molto felice perché è stata un'importante conquista, ma sono un pò dispiaciuto perché mi sarebbe piaciuto continuare”

A quale tappa ti sei fermato?

“Ho dovuto terminare il mio percorso dopo i giochi di Milano”

E' stata una grande emozione andare a Milano con la scuola?

“Purtroppo, a causa del Covid, non ci sono potuto andare, ma comunque ho svolto la competizione online”

Com'è nata la tua passione per la matematica? Ce l'hai da sempre o te l'ha ispirata qualcuno?

“La mia passione è ereditaria, entrambi i miei genitori sono professori di matematica e informatica... e poi mi diverte accettare le sfide e attraverso gli

indizi arrivare alla soluzione.”

Ti ha indirizzato qualcuno?

“E' stata una mia scelta.”

Come ti sei preparato per la sfida? Hai trovato difficili i test?

“Non mi sono preparato ma, nonostante questo, ho trovato molte domande facili e basilari, anche se alcune erano molto complicate e ci ho dovuto mettere tutto me stesso. Dipendeva da quello che richiedeva l'esercizio, a volte serviva lavorare molto di logica, mentre in altre seguivo l'intuito.”

Sei più ferrato in matematica o in logica?

“Mi piacciono entrambe ma trovo la logica molto più interessante, anche se l'algebra mi piace molto.”

IL DRAMMA DELLA GUERRA

Ciao, sono Daria frequento la 2[^]E, vivo in Italia e sono italiana ma ho origini ucraine e tante persone a me care sono ancora lì, tra Chernigov e Odessa. Mi logora il pensiero di cosa possa accadere e mi chiedo... la guerra? Ancora questo spettro, cosa sta succedendo? Quante altre vite umane devono essere sacrificate? Tutto ciò è assurdo! Vorrei farvi sentire le mie emozioni, farvi vedere il mondo con i miei occhi e riflettere insieme a voi, anche perchè questa situazione mi annienta, mi toglie il respiro...



https://docs.google.com/document/d/1YdVyRRhnlX4Ze6H4kmR8N_6bNAiUUy4oB7tjjOeHjMk/edit?usp=sharing

LA LEGALITÀ

Il coraggio di essere eroi



La storia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: due vite intrecciate, uno stesso destino, affrontato a testa alta fino al 1992, l'anno più nero per l'antimafia e per l'Italia.

Coloro che furono lottatori contro il fenomeno mafioso, le ingiustizie e l'illegalità, e che contrastarono con il pool antimafia ed il primo grande processo reso possibile grazie alla rivelazioni del boss Tommaso Buscetta.





Giovanni Falcone è morto nella strage di Capaci il 23 maggio 1992.

DUE STRAGI DELLA MAFIA

loro morte susseguirsi a soli 57 giorni di distanza l'uno dall'altro.

Entrambi sono morti per mano di Cosa Nostra che, uccidendoli, ha pensato di dare un segnale forte a tutti coloro che decidevano di "mettersi contro" i boss mafiosi, ma in realtà questo gesto ha reso le figure di Falcone e Borsellino ancora più eroiche, ispirando tantissimi giovani delle generazioni future a non smettere mai di lottare contro la mafia.

Quando si parla di lotta alla mafia, le figure che vengono subito in mente sono quelle di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. I due hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata sia come persone che ovviamente come magistrati. Falcone e Borsellino erano uniti nel lavoro, ma oltre l'essere colleghi erano legati anche da una forte amicizia, accomunati da un tragico destino che ha visto la



Paolo Borsellino è morto nella strage di Via d'Amelio del 19 luglio del 1992.

ARGENTO

Ciao! Sì... sono sempre io!
Chiedo solo di prendervi qualche minuto per leggere questo testo. Credo siano esistite persone nel tempo che hanno inventato le emozioni, o forse no, ma non è questo il punto. Anche io



penso di averne inventata una: Argento. Argento è quel momento di vuoto che segue uno di felicità. Come quando si è con gli amici e inaspettatamente capita di iniziare a ridere per una battuta, per uno scherzo o più semplicemente per una smorfia e poi, ad un certo punto, dopo attimi di gioia arriva quella strana sensazione: Argento... Che passa per la nostra testa e ci lascia un non so che di incompletezza dentro ed è come una morsa ti stringe. Non so esattamente come descriverla. Argento: è quell'attimo che ti attanaglia ... e ci si può imbattere anche dopo un momento bello quando si inizia a pensare a tante cose strane e il gran sorriso stampato prima sul nostro viso



improvvisamente scompare. Iniziate a guardare il vuoto, a fare domande su voi stessi, sulla vostra esistenza, sul motivo per cui siete in un preciso luogo.

Argento, quando arriva, si lancia nei vostri pensieri pronto per rovinare la vostra giornata, pronto per far salire paranoie. Perché Argento non è una vera e propria emozione... è più come una semplice e "comune" sensazione.

Grazie per l'attenzione!
Greta Rizzi

L'INDIRIZZO MUSICALE



Nella nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, è stato attivato l'indirizzo musicale, inserito tra le proposte formative per la scuola secondaria. L'indirizzo musicale è un'ottima opportunità per i ragazzi per imparare a suonare uno strumento.

Nell'arco del triennio, attraverso le ore di lezione e di laboratorio tenute da insegnanti qualificati, è possibile acquisire buone capacità di lettura e di solfeggio di uno spartito. L'orario è ben distribuito all'interno della settimana scolastica, in modo da poter gestire al meglio tutti gli impegni.



Nello specifico, ogni studente svolge una lezione individuale insieme al proprio insegnante e una lezione di musica d'insieme con la classe.

GLI STRUMENTI

All'interno dell'indirizzo musicale si possono suonare quattro strumenti, due a corde, uno a fiato e uno ad aria.

Il violino, nato in Italia nel Cinquecento, è in legno con corde in nylon rivestite d'acciaio. Viene suonato tramite l'ausilio di un archetto o pizzicando le corde ed è il più piccolo degli strumenti ad arco. Il suo suono ha un timbro caldo e vigoroso con un'estensione acuta.

VIOLINO



La chitarra, nata in Francia alla fine del Settecento, possiede un corpo in legno con corde in fibre sintetiche. Viene suonata da seduti, con la chitarra appoggiata sulla gamba sinistra, leggermente alzata dal treppiedi. Ha un timbro nitido e delicato e viene utilizzata sia nella musica classica sia in quella leggera e pop.



**CHITARRA
CLASSICA**

La fisarmonica, nata nel XIX secolo in Germania, è lo strumento a tastiera più maneggevole e particolarmente utilizzato nella musica pop. Dal suono brillante e nitido, è in grado di eseguire sia la melodia sia l'accompagnamento.

FISARMONICA



Noi siamo molto creativi e sapete cosa abbiamo fatto? Abbiamo deciso di dare i nomi alle nostre fisarmoniche! Una si chiama FISA, un'altra si chiama MONICA, un'altra ancora si chiama ROSSICIA. Molto divertente, vero?



FLAUTO TRAVERSO

Il flauto traverso, appartenente alla famiglia dei legni, è nato nel XII secolo in Medio Oriente ed è uno strumento a fiato. Originariamente era in legno, oggi, invece, è in metallo. Il flautista emette il suono posizionando le labbra in un certo modo sull'imboccatura e, come dice il nome, questo strumento si suona di traverso. Ha un suono limpido e brillante ed è composto da tre parti: testata, corpo centrale e trombino.

IL CONCERTO DI NATALE

Giovedì 16 dicembre, nell'auditorium della scuola, si è tenuto il concerto di Natale.

Diretti dal professor Guarnacci, docente di fisarmonica, gli alunni si sono esibiti, suonando i brani "La vita è bella" e "Schiarazula Marazula".

"La vita è bella" è stato il primo brano eseguito, tratto dall'omonimo film, riguardante il tragico avvenimento dell'olocausto. Il secondo brano, "Schiarazula marazula", è di origine friulana e veniva suonato dagli antichi, nei momenti di siccità, per far piovere e, quindi, per ottenere un maggiore raccolto.

Ecco a voi il link del concerto:

[VIDEO](#)



IL FESTIVAL DELLE ORCHESTRE PONTINE

Il 24 maggio, ad Aprilia, in occasione del “Festival delle Orchestre Pontine”, gli alunni dell’indirizzo musicale hanno avuto la possibilità di esibirsi per la prima volta davanti a un pubblico, portando una selezione dei brani studiati con i docenti di strumento. Questa esperienza ha permesso agli alunni di confrontarsi con delle realtà musicali diverse dalla propria, avendo il privilegio di rappresentare la scuola in un importante evento a livello provinciale.



IL CONCERTO DI FINE ANNO



POMERIGGIO IN
MUSICA!

[VIDEO](#)



EVVIVA LA DIDATTICA LABORATORIALE!



Dai dialoghi, ai disegni, dalla creazione di veri e propri gialli, all'orienteering, insomma una buona ventata di ossigeno nel vero senso della parola! Una mezz'ora di giochi all'aperto, di risate e di sole; per poi tornare in aula con la mente fresca e gli occhi luminosi, pronti a rimettersi all'opera fianco a fianco. Pronti a immergerci in universi

fantastici insieme a personaggi straordinari, a lottare contro i mulini a vento o a correre nel castello dei Canterville... ma tutto questo insieme, intenti a far squadra contro qualsiasi temerario gigante. È stato veramente bello, una fabbrica di ricordi da conservare! Non vediamo l'ora di continuare l'avventura...

Divisi in due gruppi, ci siamo recati in classi diverse per dare spazio alla nostra creatività e soffermarci sui classici, opere intramontabili che ci raccontano, ma soprattutto ci lasciano riflettere e lo fanno con stile.

La professoressa Manzolli ci ha assegnato dei lavori e ci siamo messi subito all'opera... ed eccoci qui, soddisfatti di quanto realizzato! Abbiamo iniziato con il procedimento della quadrettatura per l'ingrandimento del soggetto, abbiamo disegnato e colorato i disegni, mettendo in risalto i dettagli, per poi appendere i nostri CAPOLAVORI, in modo che tutti potessero ammirare.

Nell'auditorium della nostra scuola troverete affisse su dei pannelli di legno le nostre OPERE D'ARTE, numerate e firmate.

Ci siamo impegnati in ogni tratto di matita e pennello, ci abbiamo messo l'anima.



IL FANTASMA DI CANTERVILLE

2'E

1



2



3



4



5



6



E ANCORA TANTE OPERE D' ARTE



GALLERIA DELLE OPERE D'ARTE DELLA 3D
Prof. Mariano De Angelis



Chi lo dice che a scuola non si possa imparare divertendosi?

"Vorrei divertire, sperando di aver insegnato qualcosa"
(Walt Disney)

Questa frase del celebre Walt Disney, creatore della Disney, che da molti anni fa cartoni animati, corti e film per intrattenere i più piccoli e gli appassionati, descrive gli intenti di questi capolavori senza tempo prodotti dallo studio d'animazione americano.

I cartoni marchiati Disney, soprattutto quelli più vecchi, sono infatti molto divertenti e hanno tutti degli insegnamenti o delle morali nascoste.

Per esempio, nel 1936 uscì un corto animato targato Disney chiamato "Paperino e Pluto", che oltre ad intrattenere e divertire dimostra come funziona il magnetismo, avendo così anche una funzione didattica.

Questo è un esempio di insegnamento che questi prodotti possono dare, un insegnamento esplicito e chiaro.

Altri cartoni Disney invece hanno morali nascoste, poiché sono tratti da fiabe



classiche come "Cenerentola", "La Bella e la bestia" e molti altri racconti per bambini.

La cosa particolare di questi film è proprio il fatto che fanno divertire e allo stesso tempo danno insegnamenti di vita importanti.

C'è anche un altro modo con cui la Disney riesce a insegnare: producendo rivisitazioni di classici letterari come "I promessi sposi".

Queste reinterpretazioni aiutano i bambini ad avvicinarsi e appassionarsi alla letteratura già da piccoli.

Beh, possiamo dire che Walt Disney è proprio riuscito nel suo intento.





TENDENZE MODA 2022

Un argomento che accomuna molti ragazzi della nostra età è la moda, per questo motivo abbiamo pensato di parlare delle tendenze moda del 2022. Nello specifico, parleremo dei **colori**, protagonisti di tutte le stagioni.



Nella stagione primaverile andranno molto i colori delicati e luminosi, ovvero i colori pastello (soprattutto il giallo canarino e il baby pink).

Nella stagione estiva saranno maggiormente utilizzati i colori intensi e accesi, ad esempio le tinte neon e fluo (arancione mandarino e verde acido).



Nella stagione autunno/inverno i colori prevalenti saranno il blu elettrico, il rosso, il bordeaux, il giallo senape e il verde petrolio.

I MÅNESKIN: DA VIA DEL CORSO AL TETTO D'EUROPA

I Måneskin sono un gruppo musicale rock italiano composto da Damiano David (voce), Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria).

La band nasce a Roma nel 2016 e inizialmente la band era formata da Victoria (bassista) e Thomas (chitarrista), solo in un secondo momento si sono aggiunti Damiano (frontman) e Ethan (batterista).

La loro carriera inizia per le strade di Roma, in particolare da Via del Corso, dove i ragazzi si esibivano con alcune cover, attirando la curiosità di turisti e passanti.



La popolarità per il gruppo arriva nel 2017, grazie alla partecipazione a X Factor 11.

Nel 2021 partecipano e vincono il Festival di Sanremo: da quel momento inizia il loro grande successo, non solo in Italia.

Il trionfo al Festival di Sanremo, infatti, garantisce al gruppo l'accesso diretto all'Eurovision Song Contest 2021, in qualità di rappresentanti della nazione.

In quell'occasione conquistano il primo posto, diventando i terzi vincitori italiani nella storia della manifestazione e scalando le classifiche di tutto il mondo.

I loro brani, come *Zitti e buoni* e *I Wanna Be Your Slave*, ad oggi sono tra i più ascoltati sulle principali piattaforme musicali.



LE DIFFERENZE LOCALI NELLE LINGUE

A qualcuno di noi sarà capitato di andare in vacanza in una regione italiana diversa dalla propria e di non aver compreso subito quanto comunicato da qualcuno, nonostante stesse parlando la nostra stessa lingua. Ciò è dovuto ai termini locali, usati solo in alcuni luoghi a causa di ragioni linguistiche che hanno profonde radici culturali. Non si tratta di una caratteristica solamente italiana, ma è un fenomeno presente anche in altre lingue.

L'inglese, ad esempio, è una delle lingue più parlate al mondo, ma ci siamo mai accorti che non è lo stesso dappertutto?

Uno degli accenti più particolari della lingua inglese si può trovare in **Irlanda**. Gli abitanti del luogo, infatti, hanno un accento molto caratteristico, sia in ambito fonico (di pronuncia) che in ambito lessicale.

Un esempio degno di nota si può trovare nel Donegal, una regione irlandese. Di solito li sostituiscono la parola **whisky** con il termine **dram**. Lo stesso accade con il termine **small** (piccolo), sostituito con **wee**.

Anche nelle isole Shetland (in Scozia), gli abitanti spesso usano termini "inusuali" per un inglese, come per esempio **mind** per indicare la parola ricordare e **kin** per sapere (nell'inglese moderno questo termine è utilizzato anche per indicare un parente stretto).

Ovunque andremo, ci ritroveremo spesso con una parola che sfugge alla nostra comprensione, perché tipica del luogo. Dobbiamo ricordare che questi termini non sono un difetto, ma un pregio. Questo non vuol dire che inventare un termine sia sempre una buona idea: se serve veramente, verrà da sé.



BONIFICA E FONDAZIONE DI

LITTORIA



Come sappiamo, fino agli anni Venti del '900, l'Agro Pontino era un territorio acquitrinoso, infestato dalla malaria. I lavori di bonifica iniziarono già nel 1924, ma si intensificarono nel 1927. Lo scopo era quello di prosciugare le acque su un'estensione di 135 mila ettari, attraverso l'utilizzo di idrovore e la creazione o riapertura di canali.

Oltre ai lavori di bonifica, furono costruite molte case e la pianura fu divisa in unità terriere, affidate a partire dal 1932 a circa 60 mila contadini veneti, friulani ed emiliani, che popolarono il territorio da poco bonificato.



Proprio in questo periodo, intorno al primo centro urbano chiamato Cancellone del Quadrato, venne fondata la città di Littoria, inaugurata il 18 dicembre 1932.



Il nome della nostra città, Latina, venne assunto nel dopoguerra. La città, nel tempo, si è estesa, ma ha mantenuto le sue radici attraverso gli edifici storici.



Palazzo M, oggi sede della Guardia di Finanza, è il segno massimo del monumentalismo razionalista. L'edificio, dalla caratteristica pianta a M, è coperto da travertino e da mattoni di cotto. Originariamente comprendeva anche una torre centrale, rivestita di marmo verde, porfido rosso e travertino, a formare il tricolore.

LATINA AI GIORNI NOSTRI

Piazza del Popolo, inaugurata il giorno della fondazione della città, presenta le caratteristiche architettoniche, rigide ma lineari, dell'epoca fascista. Di spicco sono l'imponente Torre civica comunale e la fontana a vasca ovale, con una sfera di marmo al centro.



L'ex palestra per i giovani dell'Opera Balilla è stata trasformata in un museo civico, dedicato a Duilio Cambellotti, pittore, illustratore, grafico e designer.





LA SETTIMANA SPORTIVA

La nostra scuola ha permesso a tanti giovani ragazzi di arrivare verso traguardi importanti, soprattutto in campo sportivo.

Partendo da gare studentesche fino ad arrivare a vere e proprie uscite didattiche per imparare e praticare uno sport.

Le discipline atletiche sono le più approfondite nella nostra scuola, ciò ha portato molti studenti a partecipare ad alcune gare tra le scuole della nostra città, molti però, tramite questa opportunità, hanno raggiunto anche le provinciali, le regionali e le nazionali di atletica.

Un grande TRAGUARDO!

Le prime gare a cui ho partecipato sono state le gare provinciali di salto in alto al campo CONI, in cui sono arrivata prima. In questo modo mi sono qualificata per le gare regionali, a Tivoli, e il 29 maggio andrò a Pescara per partecipare alle gare nazionali.

C'È QUALCUNO A CUI TI ISPIRI?

Mi ispiro a un ragazzo che ha partecipato alle gare nazionali, lo ammiro molto perché ha un'ottima tecnica di salto.



QUALI SONO LE TUE ASPETTATIVE?

Spero di fare il PB (personal best), punto a superare i miei limiti (1.43m).



QUANDO E COM'È NATA LA TUA PASSIONE PER L'ATLETICA?

Il mio percorso è iniziato all'età di soli sei anni, per poi interrompersi e ripartire a dodici anni. Ormai sono due anni che punto sull'atletica e ho intenzione di proseguire.

UNA PICCOLA CAMPIONESSA NASCE: Alessia Tartaglione

IL VIAGGIO PER LE NAZIONALI DI ATLETICA



COME TI SENTI AD ESSERE L'UNICA DELLA SCUOLA A RAPPRESENTARE IL NOSTRO ISTITUTO ALLE NAZIONALI?

Mi sarebbe di certo piaciuto avere qualcuno al mio fianco durante questa esperienza, ma allo stesso tempo sono soddisfatta del traguardo raggiunto.

C'È QUALCUNO CHE TI SUPPORTA?

La mia famiglia, i miei amici e i miei professori.

TEMI I TUOI AVVERSARI?

Sì, perché per arrivare alle nazionali bisogna avere tecnica ed essere portati per questo sport.

HAI TROVATO LE PROVE DIFFICILI?

Per arrivare fin qui ho sempre dato il massimo, anche nei momenti in cui pensavo di non farcela, ma questa volta cercherò di rimanere concentrata fino alla fine.

UN'AVVENTURA FANTASTICA



Durante la giornata del 24 maggio, le classi 1^A, 2^A e 3^A si sono recate nella località di Foce Verde per provare un'esperienza molto interessante: dominare un kite. Partiti alle 8 e mezza in pullman, sono giunti al chiosco accanto alla scuola "Spot Ultimate Kiteboarding"

e, grazie all'aiuto di diversi professionisti, hanno imparato a manovrare un kite e a utilizzare una tavola da surf.

Insomma, i ragazzi hanno capito che il kitesurf è uno sport in grado di provocare sensazioni di adrenalina e allo stesso tempo di divertimento.

“GLI ANIMALI - UN MONDO DI SORPRESE”

Ciao sono Cristina, sono qui per parlarvi dell'importanza degli animali e delle strutture dedicate a loro, dei lati positivi e negativi. Nei parchi per i cani ci sono dei giochi adatti a loro quindi ovviamente non ci sono le altalene e gli scivoli, ma per esempio la corsa ad ostacoli oppure l'equilibrio e molti altri. Il cane è il nostro piccolo amico a quattro zampe, sarà al nostro fianco sempre e comunque. Al giorno d'oggi gli animali da compagnia sono tanti e dei tipi più svariati, alcuni veramente strani! A chi mai verrebbe



“I NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE”

in mente di tenere, per compagnia, un “docilissimo” coccodrillo? O portare al guinzaglio un giaguaro “giocherellone”?

Ma nonostante queste stranezze nelle nostre case sono spesso presenti animali che possiamo chiamare domestici. Uno di loro ci accompagna da sempre, da quando nell'antichità si avvicinò al fuoco degli uomini: il cane.

GREEN HEROES

Domenica 29 maggio, la scuola Don Milani ha ospitato il primo evento "GREEN HEROES" di Latina, iniziativa lanciata a livello Nazionale dai Kyoto Club, per sviluppare l'impegno in favore della tutela dell'ambiente, una festa per i cittadini e le scuole che si prendono cura ogni giorno degli spazi della loro città.



All'evento hanno partecipato il Sindaco di Latina, Damiano Coletta, il Presidente della Commissione Pubblica Istruzione, Mauro Anzalone, il Presidente della Commissione Ambiente, Roberta Della Pietà, il Presidente dell'Associazione Kyoto Club, gli Assessori Adriana Cali, Laura Pazienti e Dario Bellini.

In questa occasione la Dirigente, Dott.ssa Marina Palumbo, ha fatto gli onori di casa accogliendo tutti nell'auditorium della scuola. La cerimonia si è aperta con il discorso del Sindaco, il quale ha spiegato l'importanza dell'impegno dei cittadini all'interno di una comunità e di quanto il senso civico sia alla base di una città organizzata, soffermandosi anche sul valore dei servizi pubblici fruibili da tutti.

Successivamente i vari assessori e presidenti hanno ringraziato per l'esempio fornito dalla nostra scuola e, in particolare, la classe 2E, insignita "eroe del verde", per l'impegno verso il proprio quartiere e per le iniziative di tutela dell'ambiente. Tutto ciò ha rappresentato un momento importante e l'inizio di una più proficua collaborazione. Dobbiamo riconoscere che in questo ultimo anno i cittadini stanno vivendo cambiamenti repentini e un maggiore decoro nel quartiere, grazie alla raccolta porta a porta, è sotto gli occhi di tutti, ma c'è ancora molto da fare. È stato interessante anche il videomessaggio del presidente dell'associazione Kyoto Club, il quale ha raccontato il ruolo dell'associazione e tanti sono stati i complimenti nei confronti della città.



Per terminare l'evento è stata celebrata la premiazione della classe 2E della scuola secondaria, la quale ha ricevuto l'onorificenza di "Green Heroes" con tanto di medaglia e attestato.



La 2E ha raccontato la propria esperienza evidenziando l'interesse costante nei confronti dell'ambiente. Un ringraziamento particolare va ai prof. che li hanno aiutati a comprendere il mondo che li circonda ed educati alla sostenibilità. È stata una bellissima esperienza e gli alunni sono stati contenti che la loro scuola abbia messo a disposizione la propria sede per permettere lo svolgimento di questo evento. Un ringraziamento speciale alla NOSTRA PRESIDE.

UN INCONTRO CON I RAPACI...

Giovedì 12 maggio del 2022, le classi 1A, 1B, 1C, 1E, 2C, 2E e 3C hanno partecipato a un incontro con la forestale. L'attività è stata incentrata sull'educazione ambientale e sulla tutela della fauna selvatica. Il luogotenente dei Carabinieri Forestali, Roberto Mayer, CI HA MOSTRATO TANTI ANIMALI che vengono portati al centro per essere curati. I pericoli per loro sono tanti, ma il più evidente è la superficialità e a volte l'egoismo dell'uomo, che troppo spesso non riesce a guardare più in là del proprio naso, commettendo l'errore di renderli domestici e poi quasi sempre li abbandona.

I MESSAGGI CHE CI HANNO FATTO RIFLETTERE sono stati tanti e abbiamo conosciuto nuovi simpatici animali: il riccio, la tartaruga, il drago, l'allocco... dei piccoli amici che rimarranno nei nostri ricordi.

“La fauna selvatica è un grande tesoro da tutelare” ha sottolineato Roberto, che ci ha spiegato con passione come nutrono i piccoli e come la forestale se ne prende cura; ci ha poi presentato un volontario che collabora con loro da anni e li aiuta.

ABBIAMO IMPARATO TANTISSIMO e alla fine hanno pensato a una grande sorpresa... tutti insieme abbiamo liberato un falco!!!

Un ringraziamento particolare va alla professoressa Barbara Mucignat che ha organizzato l'uscita.





ATTUALITÀ

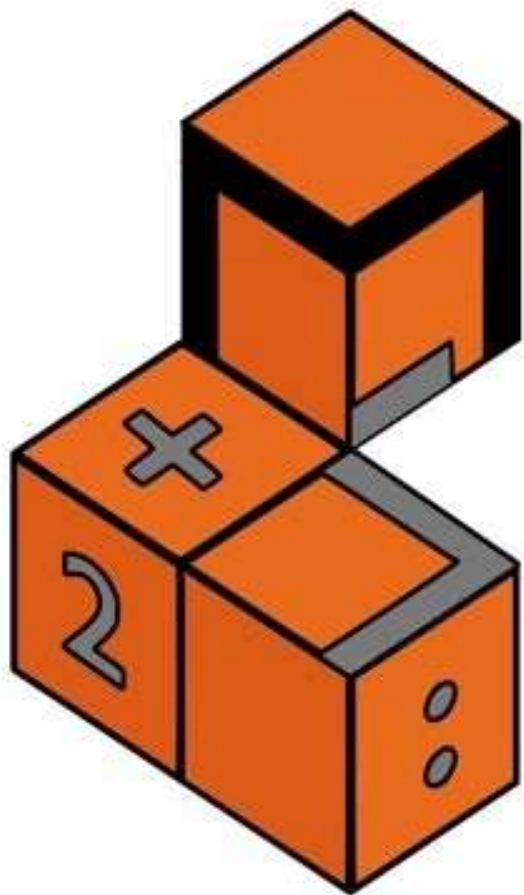
Quest'anno abbiamo affrontato molti argomenti tra cui:

I DISTURBI
ALIMENTARI

L'ALCOL

IL RACCONTO
GIALLO





ATEMATICA

UPERPIATTA



Minecraft è un gioco open world sandbox sviluppato dalla Mojang, creato da Markus Persson. Le modalità di gioco principali sono:

- Sopravvivenza, nella quale i giocatori devono reperire risorse ed evitare la morte, con l'obiettivo di uccidere l'Ender Dragon che è il boss finale;
- Creativa, dove si ha accesso a infinite risorse, il proprio personaggio è immune a qualsiasi tipo di danno (eccetto l'uso di comandi utilizzabili nella chat di gioco) e si ha la possibilità di volare;
- Spectator, nella quale si può fluttuare attraverso i blocchi. Con 238 milioni di copie vendute minecraft è il videogioco più venduto di sempre.



MATEMATICA SUPERPIATTA

Matematica Superpiatta è un videogioco basato su minetest (molto simile a minecraft) pensato per affiancare bambini e ragazzi nella scoperta giocosa della Matematica. In un ambiente "sandbox" si cercano, si creano e si distruggono blocchi di numeri per affrontare sfide per tutti i gusti e per tutte le età. Le attività sono disegnate in maniera da stimolare bambini e ragazzi a riflettere su concetti e problemi specifici per la loro classe (elementari e medie).



Il videogioco e la relativa piattaforma per gli insegnanti con 250 bambini di alcune scuole primarie e medie, sono state sperimentate durante la didattica in presenza e a distanza.

<http://www.matematicasuperpiatta.it/>


COM'È NATA MATEMATICA SUPERPIATTA

Matematica superpiatta è nata nella casa del Prof. Guidoni, dell'Università dell'Aquila, che ha deciso nel 2017 di iniziare a programmare un videogioco di matematica per i suoi due figli, appassionati di giochi sandbox. La prima esperienza sul campo con Matematica Superpiatta è avvenuta nel 2018 nell'ambito di un progetto PON-FSE ed ha coinvolto, oltre al prof. Guidoni, 10 insegnanti e 60 bambini dell'IC Claudio Abbado di Roma.da

...e quest'anno ha coinvolto anche noi!

MATEMATICA SUPERPIATTA





La scuola sta per finire e
siamo ormai pronti a
goderci le meritate
vacanze.

Prima di preparare la
valigia, però, vogliamo
lasciarti alcuni consigli,
sperando in questo modo
di allietare i tuoi

pomeriggi sotto
l'ombrellone o le calde
serate estive in compagnia
di amici e parenti.

LA BACHECA
ESTIVA



ACCENDIAMO I RIFLETTORI

- **Alessia Tartaglione:** Direttrice
- **Alice Lucchin:** Direttrice
- **Chiara Valterio:** Designer e coordinatrice
- **Dora Pieruccetti:** Direttrice
- **Elisa Rubinelli:** Direttrice
- **Lara Panetti:** Direttrice
- **Rita Dell'Aversana:** Direttrice
- **Samuele Giovannoli:** Co-direttore

Con il contributo delle classi: **2^AE, 3^AA, 3^AD, 3^AE.**

Vogliamo inoltre ringraziare le professoresse Pasqualina Giuliano e Mara Munari per aver supervisionato e reso possibile questo progetto; il nostro grazie va anche alla nostra Dirigente scolastica, Marina Palumbo, per aver approvato la nostra iniziativa e pubblicato il giornalino. Un ultimo ringraziamento va a voi, cari lettori, per averci seguito e sostenuto fino alla fine.

Un grazie di ♥!